

# Lazio

## Oggi

Pubblicazione Quindicennale della FEDELAZIO  
dal 1998 in Argentina - Anno XVII -  
Mar del Plata - N° 305, 24 aprile 2015



## Regione Lazio

# Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

[www.fedelazio.org](http://www.fedelazio.org)

## SPECIALE COMITES



**COMITATO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO**

PAPA  
FRANCESCO:  
UOMO E  
DONNA  
SIANO  
ALLEATI



# Lazio Oggi

## FEDELAZIO

Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

Rodriguez Peña N° 3455 - Mar del Plata (7600) - Tel: +54 223 475 7470  
laziooggi@gmail.com

[www.fedelazio.org](http://www.fedelazio.org)

## Fedelazio

### Direttore

Santiago Laddaga

### Redazione

Commissione di giovani

### Edizione

Luciano Fantini

### Ringraziamo

Inform, GRTV, AISE, News Italia Press, Adkronos, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne, Maria Ferrante, FUSIE, RAI.

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



REGIONE LAZIO  
FEDELAZIO

INFORMAZIONI: JUJUY 2432, PLANTA BAJA "A"  
(0223) 155594273

## I 12 consiglieri del Comites di Ottawa

*Primo eletto della lista "Ottawa Italia" Pasian Giuseppe con 145 voti*

Ottawa – Il nuovo Comites di Ottawa sarà formato da 12 consiglieri espressione della sola lista denominata "Ottawa Italia". Sono stati eletti: Pasian Giuseppe (145), Nicastro Corrado (97), Benedetti Diletta (90), Di Candia Frances-

co Paolo (90), Catana Dario (84), D'Angelo Olimpia (83), D'Angelo Delio (59), Carrozza Mariano (47), Prinzo Antonino (44), Romeo Antonio (40), Mollica Carmelo David (39) e Palermo Francesco (33). (Inform)



## I nuovi consiglieri del Comites di Montreal

*Gli eletti della lista "Unitalia", unica candidata al rinnovo*

Montreal – 2.372 i voti pervenuti per il rinnovo del Comites di Montreal, ma 225 sono state le buste annullate per errori nella procedura di voto (mancanza del certificato elettorale, scheda nella busta grande o segni di riconoscimento).

Su 2.147 schede scrutinate, escluse 35 bianche e 64 nulle, i voti validi sono risultati 2048, con una percentuale effettiva di partecipazione al voto del 6,7%.

Questi i consiglieri eletti per la lista "Unitalia", unica candidata al rinnovo: Giovanna Giordano, voti 1126, Giovanni Rapanà (1091), Ciccone Maria (690), Luciani Castiglia Marco (668), Vespa Antonio (456), Di Benedetto



Angela (347), Miserendino Paola (306), Priolo Giuseppe (285), Orsi Renzo (250), Marcon Ettore (243), Gaeta Montebruno Maria (241) e Caivano Donato (180). (Inform)

## A Vancouver 9 consiglieri eletti nella lista "Progetto Italia Canada" e 3 per "Punto e a capo"

Vancouver – 1.442 le buste arrivate per il rinnovo del Comites di Vancouver sui 2.378 iscritti all'elenco degli elettori (19.374 gli aventi diritto al voto). 95 le schede annullate e 1.111 i voti validi, schede bianche 10 e nulle 226.

La maggioranza dei voti –

845 – è andata alla lista "Progetto Italia Canada", seguita dalla lista "Punto e a capo" con 226 voti. Nove gli eletti per Progetto Italia Canada: Di Trolio Rocco (voti 713), Bortolussi Ezio (348), Aquilini Luigi (247), Capraro Ilaria (159), Balbo Maria Teresa

(153), Calendino Attilio Pietro (144), Serviziati Valentino (113), Callà Antonio (100), Renzullo Cuzzetto Francesca Anne (90). Per la lista Punto e a capo 3 consiglieri: Bruno Vito Fiore (162), Perizzolo Serena Leonora (162) e Cusano Corsi Carmela (129). (Inform)

## NUOVO COMITES A LA PLATA: VINCE LA LISTA MAIE – I CONSIGLIERI ELETTI

La Plata - Nuovo Comites anche a La Plata : vince la Lista Maie con 2.430 voti (6 seggi), segue Pluritalia (1.467 voti) e infine "Italiani in Movimento" (886 voti). Il totale dei voti validi è pari a 4.783

Per la Lista Maie i consiglieri eletti sono: Rucci Guillermo Ignacio (1766); Scalchi Miguel Angel (891); Risuleo Ernesto (662); Lira Maria Cristina (625); Ducasse Mario Ruben

(478); Rucci Nicolas (847).

Per la Lista Pluritalia sono eletti: Brandi Juan Pedro (960); Castaldo Antonio (796); Infanti Armando (794); Giacomini Alicia Mabel (716).

Con "Italiani in Movimento" sono stati eletti: Moretti Nicolas (493); De Luca Juan Martin (420)

La prima riunione del nuovo COMITES avrà luogo lunedì 27 aprile presso il Circolo Trentino alle 17.

## COMITES: AMORON VINCE LA LISTA "ITALIA UNITA"

Moron - 8 candidati per la lista "Italia Unita", 4 per il Madie. Questi i risultati definitivi delle elezioni del Comites di Moron, dove il più votato è stato il presidente uscente Francesco Rotundo.

1912 voti validi per la lista

"Italia unita"; 1021 per il "Madie". Questi i nomi dei consiglieri eletti.

### ITALIA UNITA

Rotundo Francesco 1389, Martina Francesco Alessio 691, Stramucci Silvana 687, D'agostin Giuseppe 634, Rosia Gerardo

399, Leali Luciano Angel 337, seraa Giuseppe 305, Del Vecchio Ana Maria 292.

### MADIE

Occhiato Serafina 564, Guasso Silvana 551, Grosso Francesco 473, Pontoriero Antonio 345.

## COMITES: GLI ELETTI A BAHIA BLANCA

Bahia Blanca - Su 3575 elettori iscritti, al Consolato generale d'Italia a Bahia Blanca sono arrivati 2.705 plichi, ma i voti validi sono stati 2466.

Di questi, 1.897 sono andati alla lista "Maie – Patagonia", che ha quindi ottenendo 9 membri; gli altri 569 alla lista "Associativa e Federativa", che ha ottenuto 3 consiglieri.

Come spiegato all'Aise dal Console generale Marco Nobili, "la riunione di insediamento del Comites è convocata il 4 maggio alle 17.00, in Consolato. Il Comitato, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, anche se non è stato prodotto alcun reclamo, dovrà pronunciarsi sull'eleggibilità degli eletti".

Di seguito i 12 consiglieri eletti.

### MAIE - PATAGONIA

Paglalunga Juan Carlos 1355, Puliafito Eteberto Cesar 755, Bianchi Franca Maria 660, Aiello Leandro Nicolas 629, Nazzaro Maria Palma



614, Privitello Rocco 434, Borghero Pietro 359, Minetto José Francisco 348, Cavagnini Sonia Aurora 259

### LISTA "ASSOCIATIVA E FEDERATIVA"

Nardelli Francisco Fabian 392, Soresi Andrea Sabina 224, Marchegiani Carlos Olivo 213. (aise)

## DARIO SIGNORINI (MAIE) NUOVO PRESIDENTE DEL COMITES BUENOS AIRES

Buenos Aires - Candidato per la lista MAIE, già membro del Comites uscente, Dario Signorini è il nuovo presidente del Comites di Buenos Aires.

Signorini è stato eletto con 12 voti favorevoli e 6 astensioni. Il nuovo Comites di Buenos Aires è così costituito: Dario Signorini MAIE Presidente; Karin Orlandi (MAIE) Segretaria; Mario Milano (MAIE) Tesoriere; Aldo Caretti (MAIE) Pro tesoriere.

### Esecutivo

Filadelfio Oddo (MAIE) anche vice presidente; Juan Balestretti (MAIE); Antonio Groppa (MAIE) e Norma Negro (Forza Italia).

Dario Signorini, avvocato, proveniente da un'esperienza di volontariato nell'associazionismo italo argentino ha dichiarato di essere "fortemente motivato e impaziente di mettersi a lavoro".

Il neo Presidente ha inoltre ribadito l'importanza del Comites quale organo intermedio, rappresentante del territorio, e ha annunciato di voler puntare ad un "sistema di rete con le associazioni, basato su un forte spirito di squadra, attraverso il quale veicolare esigenze e necessità dei connazionali verso i rappresentanti degli italiani all'estero nelle istituzioni".

Da un lato il CGIE, che a breve sarà rinnovato, dall'altra il Parlamento Italiano "dove possiamo vantare un rapporto diretto con Riccardo Merlo, Mario Borghese e Claudio Zin".

"Incontreremo i nostri connazionali anche nelle strade - ha continuato Signorini - e parleremo con la gente di cultura, di consolati, di assistenza e tanto altro. Al di là delle contrapposizioni con altre liste concorrenti, abbiamo tante cose da



fare collaborando con tutti; saremo un Comites che lavora in prossimità dei cittadini dimostrando l'importanza di questo organismo come presidio di democrazia partecipativa all'estero".



Giuseppe Paterno  
Direttore generale  
G.paterno@forcopim.com  
Mobile 3381641726

Sede legale  
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)  
Tel +39 0331620096 Fax +39  
0331621143

Sedi operative  
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza  
Tel/Fax +39 0971 34692  
Via Compania, 26 - 80146 Napoli  
Tel/Fax +39 081 288088



## SPECIALE COMITES / COMITES: GLI ELETTI A CORDOBA

(NoveColonne ATG) Cordoba – Gli eletti a Cordoba, candidati con l'unica lista ammessa alle elezioni, "Maie con Borghese" sono: Borghese Rodolfo (2.301 voti), Casanegra Luis Maria (971 voti), Bognandino Sergio (558 voti), Martin Silvia Juliana (475 voti), Mosca Eulalia Irene (456 voti), Mugnaini Fiad Eduardo Julio (440 voti), Marcolini Bruno Victorio (397 voti), no Giuseppe (738 voti), Felice Gaetanina (682 voti), Galli Adriana Patricia (646 voti), Paganini Vicente Mario (623 voti), Piva Ludovico (566 voti), Ba-

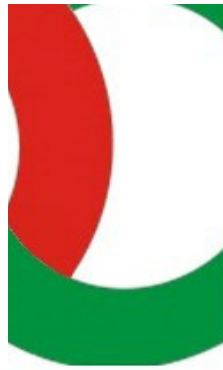
## COMITES: A PANAMA VINCE LA LISTA CTIM – I CONSIGLIERI ELETTI

Panama - Elezioni Comites concluse a Panama, dove vince la lista CTIM, che con 168 voti batte la lista civica italo-dominicana, ferma a 138 voti.

Per la Lista Civica Italo-Dominicana i consiglieri eletti sono: Viro (77 preferenze), Raineri (57), Seravalle (54), Bonarelli (51), Rigamonti (51).

Per la Lista CTIM gli eletti sono: Lombardo (78), Palanca (78), Tramonti (76), Mini (51), Diaz Camarano (44), Fonseca (40) e Paolo Dussich (28).

La circoscrizione consolare di Panama



comprende: Repubblica Dominicana, Haiti, Antigua & Barbuda e St. Kitts & Nevis.

## COMITES: I CONSIGLIERI ELETTI IN MESSICO

Citta del Messico - Nuovo Comites in Messico, rinnovato dopo più di 10 anni. I consiglieri eletti sono tutti membri della lista "Italia", l'unica presentatasi alle elezioni.

Giancarlo Mortola (85), Remo Stabile (73), Luca Dori (73), Dino Poli (73), Alberto Dose (70), Ernesto de Gasperin (64), Giancarlo Rinversi (47), Mario Davide Martínez (43) e Boris Dallafontana (33).



schede sono risultate valide.

Il Nuovo Comitato degli Italiani all'Estero in questo Paese latinoamericano è formato da: Gianluca Brocca (174 preferenze), Massimo Barzizza (130), Vittoria Lochis (93),

Dei 721 plichi inviati dal Consolato, sono pervenuti per tempo 381 plichi votati (52.4%). Dei 381 plichi pervenuti entro i termini, solo 339

La prima riunione del nuovo Comites messicano avrà luogo il 29 aprile alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia in Messico, Alessandro Busacca.

## COMITES: DOMANI PRIMA RIUNIONE A STOCCARDA/ GLI ELETTI

Stoccarda - È stata convocata domani la prima riunione del Comites di Stoccarda. Dodici i consiglieri eletti nelle 4 liste presentatesi: 8 per la lista "Associazione genitori"; 3 a Forza Italia; 3 a "Rinnovamento e partecipazione"; 4 a "Lista civica - Popolari in Europa".

Di seguito i nomi degli eletti

### ASSOCIAZIONE GENITORI

Conte Tommaso, Di Filippo Rocco, Santaniello Giovanna, Basile Vincenzo, Bria Michele, Silvano Maria, Fustilla Mario, Anastasi Provvidenza Patrizia

### FORZA ITALIA

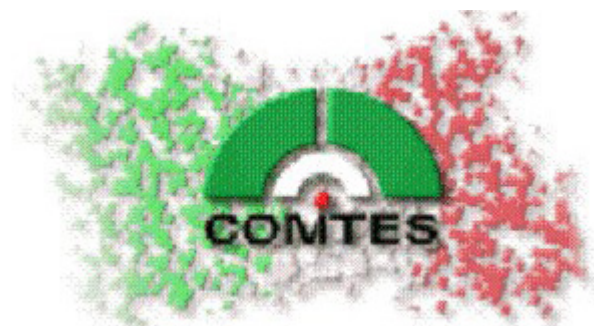
Pignataro Carmelo, Pignataro Diego, Pignataro Giuseppe

### RINNOVAMENTO E PARTECIPAZIONE

Privitera Roberto, Scirba Maurizio, Bertoldi Daniele

### LISTA CIVICA-POPOLARI IN EUROPA

Auricchio Camillo, Di Tullo Giuseppe, Gesa Rocco, Bottazzo Michele. (aise)



## NUOVO COMITES A L'AJA: I CONSIGLIERI ELETTI

L'Aja- Nuovo Comites eletto anche a L'Aja. I Consiglieri eletti fanno parte dell'unica lista ammessa "Voltiamo Pagina" e sono: Ciuffoletti Antonella (173 preferenze); Barone Luigi Mario Vincenzo (81); Castelli Donatella (76), Cimegotto Paola (57), Cogoni Antonio (86), D'Agostino Maria Luisa (56), Iaquinti Claudio (55), Paletta Roberto (68), Prando Angela (64), Pravisano Ernesto (65), Scolamacchia Francesca (58), Tasca Daniela (79), Viano Marica (66). (aise)

# SCOTTI

LA CASA DE LOS RESORTES®

AGUSTIN J.M. SCOTT I

CÓRDOBA 3345

T/FAX 493-3807-410-5816

7600 - MAR DEL PLATA

FABRICACION DE RESORTES

CON MUESTRAS - PLANOS -

CROQUIS

TODA LA LINEA DE SUSPENSIÓN

AGRÍCOLAS E INDUSTRIA EN

GRAL.

## COMITES: A GINEVRA E LOSANNA RICONOSCIMENTO ALLE CANDIDATE DONNE

Ginevra - "C'è un nuovo Comites a Ginevra ed è un Comites tinto di rosa. Sono state ore frenetiche al Consolato Generale d'Italia a Ginevra per lo spoglio elettorale dei Comites di Ginevra e Losanna. Questo 17 aprile è stato il giorno del cambio di guardia per questo organo rappresentativo e la parola "rinnovamento" sembra essere quella più adatta a disegnare e descrivere il nuovo vento che tira". Questa la cronaca di Carmelo Vaccaro, direttore de "La notizia di Ginevra", che in questo articolo analizza i risultati delle elezioni.

"L'associazionismo si è dimostrato la chiave di lettura di queste elezioni, così come il diffuso sentimento di rottamazione di una esperienza e la fusione di diverse generazioni che guardano al cambiamento.

Due dati importanti, ed ormai quasi ricorrenti nelle tornate elettorali di ogni ordine e grado: affluenza bassa e molte schede nulle. Colpevole anche la nuova normativa che regola l'elezione dell'unico organo rappresentativo degli italiani all'estero.

Dei 33mila italiani aventi diritto al voto solo 2009 circa si sono registrati al Consolato per partecipare al voto. Alla fine i votanti sono stati 1349 ed i voti di lista finali, quelli veri per intenderci, appena 1159. È veramente un numero molto basso considerato che è destinato ad eleggere un organo che alla fine aspira a rappresentare 50.000

italiani solo a Ginevra. Questo da, peraltro, il segno di un diffuso disinteresse verso gli organi rappresentativi dei nostri italiani all'estero, cosa che dovrebbe far ben riflettere.

Se si aggiunge il numero insolitamente alto (in percentuale) di "anomalie" e cioè il numero di schede nulle per errori incorsi nell'imbustare le schede, schede bianche e nulle... non resta altro da dire.

Ore convulse ed impegnative, quindi, quelle trascorse al consolato generale d'Italia per organizzare le modalità di spoglio e portare a termine le operazioni che si è attardato (colpevole il ritardo dello spoglio del Comites Losanna) fino alle prime luci dell'alba.

Ala fine però il risultato è arrivato.

A farla da padrone è stato il sesso debole ("debole" per modo di dire). Stessa tendenza per il Comites Losanna che vede in testa le sue rappresentati.

Gli italiani all'estero hanno dimostrato grande fiducia nelle donne candidate ed il risultato finale è stato un sostanziale riconoscimento del loro ruolo e numero (poche, in verità, in lista). Tornando ad analizzare il voto Ginevrino emerge con decisione la forza dell'associazionismo che sembra aver fatto una buona campagna di sostegno per i loro pupilli, conquistando poltrone e ruoli importanti all'interno del Comitato. Un Comites fresco,

ben assortito ed orientato alla cultura sembra uscire da queste elezioni. Come anticipato, le uniche tre donne candidate compongono il podio. Dietro, tutti gli altri. Ecco i risultati finali e le relative preferenze:

Cristina Tango 475, Ilaria Di Resta 418, Rosalba Mele 375, Antonio Scarlino 251, Andrea Pappalardo 240, Bernardino Fantini 228, Alfiero Nicolini 220, Felice Cannone 202, Nicolò Fenu 196, Cristian Cini 189, Alessio Caprari 183, Eduardo Missoni 160, Bruno Labriola 152, Oreste Foppiani 122 e Manlio Fratolocchi 107.

Di seguito ecco i risultati per le elezioni del Comites di Losanna, anch'esso facente parte della circoscrizione consolare di Ginevra con 2363 votanti di cui, scrutinate, 2145 (schede nulle e bianche 218):

Grazia Tredanari 1206, Laura Ferrara 1032, Irene Manzella 751, Antonio Altobelli 443, Luciano Claudio 442, Roberto Calzola 372, Fernando Ardito 371, Antonio Manco 362, Enrico Moroni 278, Felica Monaco 241, Gesualdo Casciana 237, Mario Troli 215, Sergio Tarsi 213, Davide Gionco 205 e Diego d'Ortenzio 169.

L'auspicio, come sempre, è quello di un vero cambiamento, di un Comites orientato alle esigenze dei suoi rappresentati, prodigo di iniziative ed attento ai cambiamenti sociali in atto. Da parte nostra il sentito augurio di un buon lavoro".



## NUOVO COMITES A CITTÀ DEL CAPO: I CONSIGLIERI ELETTI

Città del Capo - Unica lista di candidati per il nuovo Comites di Città del Capo: dei sedici in lizza, sono stati eletti dodici consiglieri.

Prima eletta è risultata Maria Caluzzi, con 97 preferenze, seguita a ruota da Francesco Solinas con 96 e a distanza da Renato Fioravanti con 70 e dal presidente uscente Roberto Boni con 69. Tutte le donne in lista (Mirella Corsetti Kruger, Claudia Fagnocchi Dozetos e Marina Marchetti di East London oltre alla Caluzzi) sono risultate elette.

Eletti anche Berenisco di Port Elizabeth, Ra-

ffaele Panebianco, Guido Angelucci, Leonardo Fiorini e Renato Marchesini.

Gli esclusi sono: Mario Di Biasio, Francesco De Vita, Pedro Estrada-Belli e Cristiano Regeni.



## COMITES BRUXELLES/ FARE E RAPPRESENTARE: GRAZIE AGLI ELETTORI

Bruxelles - “Il risultato elettorale assegna alla lista Europae 2014 – Fare e rappresentare la maggioranza assoluta. I ringraziamenti più sinceri e sentiti alle elettrici e agli elettori e a tutti coloro che hanno sostenuto e creduto nel progetto e nel programma della lista”. Questo il primo commento dei candidati della lista “Fare e Rappresentare” affermatasi alle elezioni per il rin-

novo del Comites Bruxelles con 7 consiglieri su 12.

Un risultato “che premia l’impegno di tutte e tutti i candidati” prosegue la nota della lista. “Il nascente COMITES avrà bisogno del lavoro di ognuno e di tutti. Il risultato elettorale è frutto infine del sostegno e del coinvolgimento diretto delle Associazioni italiane che operano nel territorio”.

La lista Europae 2014 – Fare e rappresentare “costituita nello spiri-

to della partecipazione e del pluralismo, favorirà un confronto aperto con gli eletti della lista “Comites è partecipazione” per assicurare al COMITES le migliori condizioni di lavoro e di rappresentanza, destinati esclusivamente a rispondere alle esigenze e alle aspirazioni della comunità italiana che vive nella circoscrizione consolare di Bruxelles, nonché – conclude la nota – a valorizzare le sue potenzialità e opportunità”.

## Consiglieri eletti a Toronto per la lista “Per l’Italia in cui crediamo”

### *Una sola lista candidata al rinnovo del Comites*

Toronto – 2.725 sono state le schede scrutinate per il rinnovo del Comites di Toronto su 2.958 plichi pervenuti. Voti validi 2.359, 12 i seggi assegnati ai componenti della lista “Per l’Italia in cui crediamo”, unica lista candidata al rinnovo.

I nuovi consiglieri sono Canciani Giuseppe

Paolo, voti 1.251, Consiglio Carlo (1131), Coco Vittorio (972), Porretta Antonio (777), Donato Francesco (546), Tibollo Frances Alexandria (438), Ciccolini Salvatore Giovanni (397), Tosti Luigi (353), Cristiano Gianfranco (352), Battaglia Emilio Angelo (293), Buiani Luca (255) e Dell’Anno Attilio (207).

## SICILIA MONDO: IL GOVERNO TUTELI I DIRITTI PREVIDENZIALI E SOCIALI DEI LAVORATORI ITALIANI FUORI UE

Catania - La Camera dei Deputati ha approvato la mozione Nissoli-Porta, sottoscritta anche da altri parlamentari eletti nella Circoscrizione Estero, riguardante la tutela dei diritti previdenziali e sociali dei cittadini italiani residenti nei Paesi fuori dall'Unione Europea, con la quale impegna il Governo a valutare l'opportunità di istituire un tavolo tecnico con la presenza dei rappresentanti dei Ministeri interessati, dell'Inps e dei patronati nazionali, con il preciso compito di monitorare, aggiornare ed eventualmente rinegoziare le convenzioni bilaterali di sicurezza sociale, nonché di stipulare nuovi accordi bilaterali aggiornando quelli in vigore.

Lo ricorda una nota di Sicilia Mondo precisando anche che la mozione interessa circa 500mila lavoratori italiani fuori dall'Europa ed emigrati rientrati in Italia che fra l'altro matureranno, nei prossimi anni, il di-

ritto alla pensione italiana.

"Purtroppo - dice la mozione - le convenzioni stipulate nel passato dai vari Governi negli anni 70 e 80 e alcune negli anni 90, sono ormai stantie ed obsolete e non più adeguate ed aggiornate alle mutate legislazioni previdenziali dei Paesi contraenti ed ai nuovi sistemi contributivi italiani recentemente introdotti dal 1 gennaio 2012. Si tratta di convenzioni per la parità di trattamento previdenziali e sociali, esportabilità delle prestazioni previdenziali, totalizzazione dei contributi ai fini del perfezionamento dei requisiti contributivi minimi. Convenzioni che, peraltro, escludono i dipendenti pubblici ed i liberi professionisti italiani".


Sempre dalla mozione si apprende che, da oltre 10 anni, lo Stato ha sospeso con i paesi di emigrazione italiana la stipula e il rinnovo di convenzioni bilaterali. Alcune, approvate da

# SiciliaMondo

altri Parlamenti, non sono mai state ratificate da quello italiano. Nessuna convenzione di tutela per i cittadini italiani in Cile, Ecuador, Messico e Perù ai quali è negato il diritto a pensione in regime internazionale nonostante la titolarità di una posizione assicurativa in Italia.

Del tutto esclusa dalla tutela previdenziale, fiscale e sanitaria - sottolinea la mozione - la moderna mobilità nei Paesi fuori dalla UE di professionisti, ricercatori, imprenditori, artigiani, studenti, lavoratori a seguito di imprese e tanti giovani che vogliono lavorare all'estero dove versano contributi e pagano tasse.

La mozione infine denuncia che "a causa del drastico ridimensionamento delle politiche



**DOMUS SESSORIANA**  
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 10/12  
00185 Roma - Tel. +39 06706151 - Fax +39 067018411  
E-mail: info@domussessoriana.it - Web: www.domussessoriana.it

**HISTORICAL ACCOMODATION HOUSE**



**MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI**

Via Luigi Luzzatti, 13/A  
00185 Roma  
Tel. +3906.7005110 - Fax. +3906.7005153  
Cel. +39335.311066  
tonino.inchignoli@mcl.it - direttoregenerale@mcl.it

migratorie, si possa offuscare la potenzialità della presenza degli italiani nel mondo, restringere la rete di relazioni consolidata nel tempo e mettere a rischio le strategie di internazionalizzazione del Paese".

La riduzione dell'intervento pubblico ed il totale abbandono delle convenzioni bilaterali di sicurezza sociale, conclude la mozione, impediscono la tutela dei diritti ad una parte non marginale della comunità composta spesso da anziani bisognevoli di adeguate protezioni sociali.

La mozione Nissoli-Porta, osserva Sicilia Mondo, "ha il merito di avere puntato i riflettori su un quadro opaco, obsoleto e certamente inaccettabile, relativo al deficit di tutela previdenziale e sociale nei confronti degli italiani che lavorano nei Paesi fuori dall'Europa".

Una situazione "che li mette in posizione di debolezza rispetto ai lavoratori autoctoni. Sicuramente un biglietto di visita non eccellente dell'Italia come Paese occidentale socialmente avanzato. Senza dire che la mancanza di convenzioni rende precaria la stessa difesa dei cittadini italiani da parte della rete diplomatica e consolare".

"Eppure - prosegue Sicilia Mondo - i Governi precedenti ma anche quello attuale, non sono mai stati sotto-dotati di ministri, sottosegretari e di adeguate strutture diplomatiche ed operative per stipulare ed aggiornare convenzioni bilaterali per le quali non ci vuole certo una guerra".

Secondo Sicilia Mondo "non

è inopportuno ricordare che la forza di immagine dell'Italia nel mondo è data dall'intelligenza ed intraprendenza degli italiani e dalle iniziative delle sue forze associative. Una straordinaria risorsa che non può essere trascurata ma tutelata e valorizzata".

In questa direzione "si avverte, ancora una volta, la mancanza di una politica per gli italiani all'estero. Una politica-quadro vera e propria che sappia raggiungerli e ascoltarli come cittadini a pieno titolo ma anche coinvolgerli e renderli partecipi come fattore strategico nelle politiche di crescita del Paese Italia nel mondo".

"L'associazionismo di emigrazione, - secondo Sicilia Mondo - con la sua tensione

di volontariato, non ha potere istituzionale ma possiede la straordinaria capacità mediatica di informare, comunicare e promuovere sensibilità. Anche opinione e pressione allertando la rete regionale senza confini geografici delle sue collettività all'estero".

Con la presente Sicilia Mondo, "per quanto nelle sue possibilità, intende dare voce e forza ai presentatori della mozione ed espressamente agli altri eletti nella Circostrizione Estero, per richiedere al Governo di inserire, nell'agenda dei provvedimenti urgenti, la tutela dei diritti previdenziali e sociali dei lavoratori italiani fuori dall'Europa, con l'istituzione della Commissione tecnica". (aise)

## TUNISI ELEGGE IL SUO COMITES: VINCE LISTA "DEMOCRATICI ITALIANI IN TUNISIA"

Tunisi - La lista "Democratici italiani in Tunisia" vince le elezioni per il rinnovo dei Comites a Tunisi, con il 72% dei voti validi pervenuti in Ambasciata, contro il 28% della lista "Italiani Sempre".

La lista "Democratici italiani in Tunisia" si è aggiudicata dunque 9 su 12 seggi totali del Comitato, un dato particolarmente significativo per la capolista Silvia Finzi che, nel ringraziare tutti coloro che hanno accordato la loro preferenza alla lista, ha spiegato

che questa vittoria è anche la vittoria del circolo PD Valenzi di Tunisi.

"Un impegno costante da parte di tutti i candidati e i loro sostenitori ha garantito questo straordinario risultato - ha precisato la Finzi - ricordando che il Comites a Tunisi mancava da più di 15 anni e che la bassa partecipazione degli elettori, dovuta a molteplici fattori, non deve assolutamente sminuire il forte significato politico di queste elezioni".

## COMITES/ MENIA (CTIM): BENE LE NOSTRE LISTE

Roma - Primi riscontri numerici e primi sorrisi per le liste Ctim impegnate nel rinnovo dei Comites. Secondo i dati giunti fino ad ora, in Europa a Norimberga nella Lista Ctim la più votata è stata Angela Ciliberto. Nella circoscrizione di Panama alla lista Ctim vanno 168 voti e alla Lista civica 138: la lista Ctim Vince e avrà 7 consiglieri su 12 con maggioranza. A Los Angeles al PD 7 consiglieri e al Ctim 5 con 40 Voti di differenza. A Houston il presidente uscente Vincenzo Arcobelli è il più votato.

In attesa dei numeri ufficiali e più completi il Segretario Generale del Ctim, Roberto Menia, esprime tutta la sua "soddisfazione" per l'impegno e per la tenacia con cui i candidati in tutte le liste Ctim e in quelle di appoggio hanno caratterizzato questa tornata elettorale dei Comites.

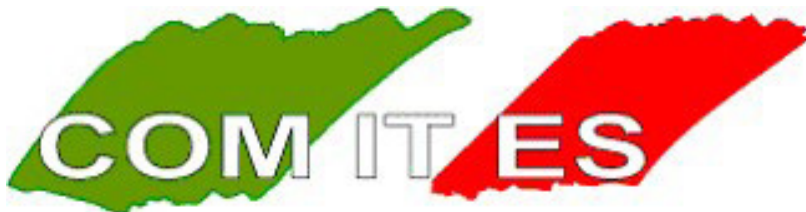
"Un grazie grande quanto i cinque continenti per quanti si sono spesi in prima persona per portare avanti la nostra battaglia", commenta Menia. "Alcuni numeri ci danno ragione e scorgiamo la vittoria in molte circoscrizioni,



ma il dato generale che ci incoraggia è relativo all'avvenuta fase due del Ctim. Dopo la ripresa ecco la partecipazione e la presenza attiva, nonostante le note difficoltà procedurali che l'inversione dell'opzione ha comportato. Per cui - osserva Menia - in attesa dell'ufficialità dei numeri il Ctim può essere orgoglioso del risultato raggiunto a cui hanno contribuito uno per uno i nostri connazionali".

### COMITES: ELETTI I NUOVI CONSIGLIERI A LOS ANGELES

Los Angeles - Nuovo Comites eletto a Los Angeles. Cristiani Gabriella, Martemites eletto a Los Angeles. Illoni Luigia.  
Vince la Lista Mondo Democratico, per la quale risultano eletti i consiglieri Per la lista Ctim sono stati eletti: Catalino Cynthia, ManPiana Marco, Granata Eleonora, Fogu Claudio, Bizio Valerio, Finazzo Stefano e Silvia, Schirano Fabrizio, Brescia Francesco. (aise)



### NUOVO COMITES A DUBLINO: I CONSIGLIERI ELETTI

Dublino - Nuovo Comites eletto anche a Dublino. Risultano eletti nell'unica lista ammessa "Insieme per gli Italiani in Irlanda": Cavallo Raffaele, Di Claudio Alessandra, Macari Annarita, Zeuli Giuliana, Tani Lidia, Terranova Antonio, Lanteri Mirko, Mesolella Mariano, Borza Donato, Bottone Angelo, Carlucci Ferdinando, Nicolini Melita. (aise)

## COMITES: LA SODDISFAZIONE DELLA UIM

Roma - "Innanzitutto desidero ringraziare quanti, con il loro lavoro ed impegno di volontariato – tra cui molti dirigenti e militanti della UIM – in occasione di queste elezioni per il rinnovo dei Comites, hanno consentito l'organizzazione dell'evento elettorale mettendosi a disposizione per la costituzione, nella rete consolare italiana, dei Comitati Elettorali Circostrizionali (CEC) e dei seggi". Così Mario Castellengo, Presidente nazionale UIM, commenta i primi risultati che si hanno dalle votazioni dei Comites.

"Dalle prime informazioni che giungono, - afferma - come UIM, possiamo considerarci soddisfatti per i tanti nostri candidati che sono stati eletti nei Comites in tutto il mondo ed ai quali vanno i complimenti e gli auguri di buon la-



voro, di certo – chiosa - sapranno rappresentare al meglio gli interessi delle collettività italiane che li hanno eletti".

## CGIE/ ASSOCIAZIONI: ISCRIZIONI ALL'ALBO ENTRO IL 7 MAGGIO

Roma - Dopo i Comites, gli italiani all'estero dovranno eleggere il nuovo Cgie.

Ad eleggere il Consiglio Generale degli Italiani all'Estero sarà, per ciascun Paese, un'assemblea formata dai componenti dei Comites e da rappresentanti delle associazioni. Ma non tutte.

Possono partecipare al voto solo le associazioni che, costituite da almeno 5 anni, si siano iscritte nell'apposito albo consolare entro il prossimo 7 maggio, data confermata all'Aise dall'Ufficio I della Dgit del Ministero degli esteri.

L'iscrizione all'albo è prevista dal secondo comma dell'articolo 13 della legge istitutiva del Cgie – modificato dal D.P.R. 329/98, che recita: "le

associazioni i cui rappresentanti possono essere designati come membri dell'Assemblea, devono essere iscritte in apposito registro presso la Rappresentanza diplomatica o consolare, da cui risultino la data di costituzione, le finalità statutarie, il capitale sociale e i nominativi dei rappresentanti legali. Esse devono essere operanti nel Paese da almeno 5 anni - art. 7, comma 1".

L'articolo 14, invece, stabilisce che "nei Paesi in cui non sono costituiti i COMITES, le associazioni delle comunità italiane ivi operanti da almeno cinque anni propongono, alla rispettiva Rappresentanza diplomatica, un numero di nominativi doppio di quello previsto nella tabella allegata alla presente legge per la scelta definitiva dei membri



del CGIE assegnati a quel determinato Paese in conformità a quanto previsto dall'articolo 4, comma 4".

L'assemblea che in ogni Paese eleggerà i propri consiglieri deve riunirsi "entro un termine di quattro mesi dall'insediamento dei comitati degli italiani all'estero ed è convocata dal Capo della Rappresentanza diplomatica con un preavviso di almeno venti giorni".

## COMITES: GLI ELETTI A MONACO E NORIMBERGA

Monaco di Baviera - Risultati definitivi per i Comites di Monaco di Baviera e Norimberga. In entrambe le città si era presentata una sola lista.

### MONACO DI BAVIERA

Su 58.178 aventi diritto, si sono iscritti 2.045 (3,5%) connazionali; di questi hanno votato in 1.178 (57,6%).

1.127 le schede scrutinate (51 schede non sono state scrutinate perché non imbustate correttamente).

A Monaco si è presentata solo la lista "Mosaico". I voti validi sono stati 1.033; le schede bianche 45 e 49 quelle nulle.

### Questi gli eletti

Daniela Di Benedetto: 534; Riccardo Fontana: 347; Silvia Alicandro: 346; Lara Galli: 310; Dario Del Bianco: 236; Valeria Milani: 217; Silvana Sciacca: 177; Alessandra Santonocito: 168; Elettra Fimiani: 162; Rolando Madonna: 157; Paolo Tatafiore: 141; Sara-Luisa Maccarrone: 125.

### Non eletti

Nadia Sotiriou: 120; Lara Sonza: 113; Vladimira Vodopivec: 54.

### NORIMBERGA

Su 16.080, si sono iscritti all'albo degli elettori 650 (4,0%) connazionali. 347 (53,4%) le buste giunte in Consolato dove sono state scrutinate 329 schede (18 schede non sono state scrutinate perché non imbustate correttamente).

I voti validi sono stati 321; le schede bianche 6, quella nulle 2.

A Norimberga si è presentata solo la Lista Comitato Tricolore Italiani nel Mondo.

### Questi gli eletti.

Angela Ciliberto: 172; Lucio Albanese: 139; Romeo Catanese: 105; Pasquale Marolda: 86; Domenico Capasso: 75; Michelangelo Blandizzi: 73; Angela La Regina: 68; Michele Vizzani: 60; Antonia Rocco: 41; Carmine Auletta: 34; Antonio Capasso: 33; Giovanni Russo: 28.

### Non eletti

Mattia Signorello: 22; Giuseppe Rizza: 21; Francesco Donato: 12. (aise)



*Il Consolato d'Italia,  
l'Associazione italiana "Ex Combattenti",  
l'Associazione "Corpo Volontari della Libertà",  
il Comitato degli Italiani all'Estero,  
la Federazione di Società italiane di Mar del Plata e Zona*

*Invitano la S.V. a partecipare alla celebrazione del*

*70° Anniversario della Liberazione d'Italia  
che avrà luogo **domenica 26 aprile**.*

### Programma

**Ore: 11,00** *Santa Messa nella Cattedrale "de los Santos Pedro y Cecilia"*

**Ore: 12,00** *Monumento "Piazza Capitolina"*

*Inni*

*Deposizione di una corona*

*1 minuto di silenzio in memoria dei Caduti  
italiani di tutte le guerre*

*Discorsi.*



## “IL RUOLO DELLE IMPRESE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE”: DOMANI CONVEGNO ALLA FARNESINA

Roma - Domani, aprile, la Farnesina ospiterà il convegno “Il ruolo delle imprese per lo sviluppo sostenibile”, alla presenza del Ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni.

Al dibattito, organizzato da Fondazione AVSI e dal Maeci, prenderanno parte inoltre il Vice Ministro della Cooperazione allo Sviluppo Lapo Pistelli, il Presidente di Confindustria Giorgio Squinzi, e altri rappresentanti delle istituzioni, delle imprese e del settore no profit.

L'incontro si focalizzerà su casi di alleanza tra imprese e privato sociale e su due sfide molto attuali: il rispetto dei diritti umani, che si inserisce tra i fattori di successo di un'impresa, e una finanza che sia inclusiva e non esclusiva. La proposta di una “banca italiana per lo sviluppo”, i fondi di impatto sociale, la valenza sociale del risparmio saranno altri temi del dibattito.



## PAPA FRANCESCO: UOMO E DONNA SIANO ALLEATI

Roma - Maschio e femmina Dio li creò. Nell'udienza generale di questa mattina, Papa Francesco ha proseguito la catechesi sulla famiglia, soffermandosi in particolare sulla creazione di Dio descritta dal secondo libro della Genesi.

“Qui – ha spiegato il Papa - leggiamo che il Signore, dopo aver creato il cielo e la terra, «plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente”. È il culmine della creazione. Ma manca qualcosa: poi Dio pone l'uomo in un bellissimo giardino perché lo coltivi e lo custodisca.



Lo Spirito Santo, che ha ispirato tutta la Bibbia, suggerisce per un momento l'immagine dell'uomo solo - gli manca qualcosa -, senza la donna. E suggerisce il pensiero di Dio, quasi il sentimento di Dio che lo guarda, che osserva Adamo solo nel giardino: è libero, è signore, ... ma è solo” e

“non è bene”.

Anche dopo la creazione di tutti gli animali, l'uomo continua a sentirsi solo. “Quando finalmente Dio presenta la donna, - ha aggiunto Papa Francesco - l'uomo riconosce esultante che quella creatura, e solo quella,

è parte di lui: “osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne”. Finalmente c’è un rispecchiamento, una reciprocità. Quando una persona – è un esempio per capire bene questo – vuole dare la mano a un’altra, deve averla davanti a sé: se uno dà la mano e non ha nessuno la mano rimane lì....., gli manca la reciprocità. Così era l’uomo, gli mancava qualcosa per arrivare alla sua pienezza, gli mancava la reciprocità. La donna non è una “replica” dell’uomo; viene direttamente dal gesto creatore di Dio”. “L’immagine della “costola” – ha sottolineato Papa Francesco – non esprime affatto inferiorità o subordinazione, ma, al contrario, che uomo e donna sono della stessa sostanza e sono complementari e che hanno anche questa reciprocità. E il fatto che – sempre nella parabola – Dio plasmi la donna mentre l’uomo dorme, sottolinea proprio che lei non è in alcun modo una creatura dell’uomo, ma di Dio. Suggerisce anche un’altra cosa: per trovare la donna - e possiamo dire per trovare l’amore nella donna -, l’uomo prima deve sognarla e poi la trova”.

“La fiducia di Dio nell’uomo e nella donna, ai quali affida la terra, è generosa, diretta, e piena”, ha aggiunto. “Si fida di loro. Ma ecco che il maligno introduce nella loro mente il sospetto, l’incredulità, la sfiducia. E infine, arriva la disobbedienza al comandamento che li proteggeva. Cadono in quel delirio di onnipotenza che inquina tutto e distrugge l’armonia. Anche noi lo sentia-

mo dentro di noi tante, volte, tutti. Il peccato genera diffidenza e divisione fra l’uomo e la donna. Il loro rapporto verrà insidiato da mille forme di prevaricazione e di assoggettamento, di seduzione ingannevole e di prepotenza umiliante, fino a quelle più drammatiche e violente. La storia ne porta le tracce. Pensiamo, ad esempio, agli eccessi negativi delle culture patriarcali”. “Pensiamo – ha detto ancora il Papa – alle molteplici forme di maschilismo dove la donna era considerata di seconda classe. Pensiamo alla strumentalizzazione e mercificazione del corpo femminile nell’attuale cultura mediatica. Ma pensiamo anche alla recente epidemia di sfiducia, di scetticismo, e persino di ostilità che si diffonde nella nostra cultura – in particolare a partire da una comprensibile diffidenza delle donne – riguardo ad un’alleanza fra uomo e donna che sia capace, al tempo stesso, di affinare l’intimità della comunione e di custodire la dignità della differenza. Se non troviamo un soprassalto di simpatia per questa alleanza, capace di porre le nuove generazioni al riparo dalla sfiducia e dall’indifferenza, i figli verranno al mondo sempre più sradicati da essa fin dal grembo materno”.

“La svalutazione sociale per l’alleanza stabile e generativa dell’uomo e della donna è certamente una perdita per tutti”, ha ammonito il Santo Padre. “Dobbiamo riportare in onore il matrimonio e la famiglia! La Bibbia dice una cosa

bella: l’uomo trova la donna, si incontrano e l’uomo deve lasciare qualcosa per trovarla pienamente. Per questo l’uomo lascerà suo padre e sua madre per andare da lei. E’ bello! Questo significa incominciare una nuova strada. L’uomo è tutto per la donna e la donna è tutta per l’uomo”.

“La custodia di questa alleanza dell’uomo e della donna, anche se peccatori e feriti, confusi e umiliati, sfiduciati e incerti, - ha ribadito – è dunque per noi credenti una vocazione impegnativa e appassionante, nella condizione odierna. Lo stesso racconto della creazione e del peccato, nel suo finale, ce ne consegna un’icona bellissima: “Il Signore Dio fece all’uomo e a sua moglie tuniche di pelle e li vestì”. È un’immagine di tenerezza verso quella coppia peccatrice che ci lascia a bocca aperta: la tenerezza di Dio per l’uomo e per la donna! È un’immagine di custodia paterna della coppia umana. Dio stesso – ha concluso – cura e protegge il suo capolavoro”.

A margine dell’udienza, ricordando che oggi si celebra la Giornata della Terra, il papa ha esortato tutti a “vedere il mondo con gli occhi di Dio Creatore: la terra è l’ambiente da custodire e il giardino da coltivare. La relazione degli uomini con la natura non sia guidata dall’avidità, dal manipolare e dallo sfruttare, ma conservi l’armonia divina tra le creature e il creato nella logica del rispetto e della cura, per metterla a servizio dei fratelli, anche delle generazioni future”.